



Comune di Vicenza

Casa per la Pace

***** Regolamento *****

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. del

Indice generale

Art. 1 - Scopi.....	2
Art. 2 – Ambiti di attività.....	2
Art. 3 – Sede e attrezzature.....	3
Art. 4 - Organizzazione.....	3
Art. 5 - Il Forum per la Pace.....	4
Art. 6 - Il Gruppo di gestione.....	5
Art. 7 - Il Centro di documentazione.....	6
Art. 8 - Referenti scientifico-culturali.....	6
Art. 9 - Piano annuale delle attività, risorse finanziarie e realizzazione delle iniziative.....	7
Art. 10 - Disciplinare di funzionamento e Codice di comportamento.....	7
Art. 11 - Norme transitorie e finali.....	7

Art. 1 - Scopi

1.1 In attuazione di quanto sancito nello Statuto comunale (art. 2: "Pace e cooperazione"), la *Casa della Pace e delle Culture* è stata istituita dal Comune di Vicenza con delibera consiliare n. 60 del 1° giugno 1993, per facilitare la partecipazione attiva di persone e associazioni alla promozione di una cultura di pace e diritti umani, solidarietà, cooperazione.

1.2 La *Casa della Pace e delle Culture*, di seguito *Casa per la Pace*, è luogo fisico e simbolico di riferimento per gruppi e persone impegnate o interessate a promuovere la pace, la giustizia sociale, i diritti umani, la nonviolenza e la solidarietà internazionale, in una pluralità tematica che rivela l'interconnessione e la complessità dei diversi aspetti in cui si declina il tema della pace. Non ultima la protezione ambientale, a garanzia della salute e di una vita dignitosa per le generazioni presenti e future, riconoscendo la giustizia climatica come parte integrante della giustizia sociale.

Promuove un approccio che valorizza l'inclusione e la diversità, contrastando ogni discriminazione legata a identità di genere, etnia, religione, orientamento sessuale, disabilità, status economico, status sociale e qualsiasi altra distinzione. È un luogo di dialogo e collaborazione interculturale e interreligiosa, che ribadisce la sua vocazione laica: uno spazio in cui il confronto tra diversi ideali e prospettive etiche e spirituali si sviluppa nel rispetto reciproco, senza imposizioni né gerarchie.

La *Casa per la Pace* è un laboratorio di idee e proposte, un centro di formazione, informazione e scambio di esperienze, orientato a costruire relazioni fondate sull'equità, sull'inclusione e sul riconoscimento reciproco, al servizio della comunità locale e globale.

Le sue iniziative sono aperte a tutte le persone e associazioni interessate.

Art. 2 – Ambiti di attività

La *Casa per la Pace* si impegna nei seguenti ambiti di attività:

- diffonde informazioni e documenti sulla cultura pacifista e nonviolenta e organizza eventi formativi e incontri su risoluzione nonviolenta dei conflitti, accoglienza, inclusione, giustizia sociale e climatica, sostenibilità ambientale;
- sviluppa iniziative per sostenere e favorire la cura delle relazioni e la crescita personale e di gruppo;
- crea occasioni di confronto fra le diverse culture e favorisce una società armoniosa e interculturale, promuovendo la convivenza pacifica, la partecipazione e facilitazione, e contrastando ogni forma di razzismo e intolleranza;
- promuove iniziative locali e nazionali (conferenze, convegni, manifestazioni pubbliche, raccolta firme, petizioni, marce ecc) sui temi di interesse e attualità, pace e diritti umani e sostiene le campagne nazionali e internazionali per il disarmo;
- promuove occasioni di incontro e relazione tra i gruppi e le associazioni, facilitando lo scambio di esperienze e di documentazione, dialoga con il

- Coordinamento degli Enti Locali per la Pace e con le Case per la Pace create in altre città italiane;
- propone la partecipazione a livello cittadino alla Marcia PerugiaAssisi della pace e della fraternità;
 - propone eventi in occasione del 10 dicembre per la celebrazione della Giornata internazionale dei diritti umani, anche con la partecipazione delle scuole cittadine;
 - promuove la partecipazione del Comune ai bandi della Regione del Veneto in materia di promozione di una cultura di pace;
 - promuove la conoscenza a livello locale delle Agende promosse dalle Nazioni Unite (ad es. "Donne Pace Sicurezza" e "Giovani Pace Sicurezza");
 - propone la pubblicazione di materiali come gli atti dei propri convegni, libri, opuscoli, dépliant, manifesti, audiovisivi sui temi trattati.

Art. 3 – Sede e attrezzature

3.1 Al fine di assicurare il buon funzionamento della *Casa per la Pace*, il Comune di Vicenza mette a disposizione locali e attrezzature adeguate alle sue necessità: sale riunioni, centro di documentazione, ufficio di segreteria. L'Amministrazione comunale ha libero accesso a tutti i locali e gli archivi, in ogni momento, previ contatti e accordi con il/la coordinatore/trice o il Gruppo di gestione.

3.2 Nei locali della *Casa per la Pace* non si possono svolgere iniziative a scopo di lucro o per promuovere prodotti commerciali. Non sono ammesse riunioni di partiti e altre formazioni di natura partitica.

3.3 Per realizzare concretamente i suoi scopi, la *Casa per la Pace* dispone dell'arredo e delle attrezzature da ufficio e, in occasione di specifici eventi, può richiedere altro materiale e attrezzature comunali necessari per realizzarli.

3.4 La struttura comunale di riferimento per le attività della *Casa per la Pace* è individuata nel Servizio a cui è attribuita la competenza relativamente alle materie richiamate all'articolo 2 dello Statuto comunale.

Art. 4 - Organizzazione

L'organizzazione di *Casa per la Pace* è articolata come segue:

- *Forum per la Pace*
- *Gruppo di gestione*
- *Centro di documentazione*

Nei rapporti con l'Amministrazione comunale, la *Casa per la Pace* è rappresentata congiuntamente dal/la Vicepresidente del *Forum*, di cui all'art. 5 del presente Regolamento, e dal *coordinatore/coordinatrice* del *Gruppo di gestione*, di cui all'art. 6 del presente Regolamento .

Art. 5 - Il Forum per la Pace

5.1 Composizione

Il *Forum per la Pace* è l'organo direttivo di *Casa per la Pace* ed è costituito, su base volontaria e gratuita, da:

- *Presidente*: Sindaco/a o assessore/a delegato/a;
- *Componenti*: associazioni e organizzazioni aderenti, ciascuna rappresentata da una sola persona designata;
- *Vicepresidente*: viene eletto/a a maggioranza tra i/le componenti del *Forum per la Pace* e non può essere "persona politicamente esposta" ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. d) del D.Lgs. 231/2007;

5.2 Modalità di adesione, durata e cause di cessazione

- a) Il *Forum* è costituito da associazioni e organizzazioni che presentino domanda di adesione a seguito di avviso pubblico.
- b) Possono presentare richiesta di adesione realtà interessate alle finalità e tematiche indicate all'art. 1 del presente Regolamento, con esclusione di partiti e liste civiche e delle organizzazioni promosse dagli stessi.
- c) L'avviso e le relative schede di nuova adesione o di conferma sono predisposti e pubblicati a cura del Servizio competente, che si occuperà poi della relativa istruttoria; ai richiedenti non in possesso dei requisiti è comunicato il non accoglimento motivato.
- d) Il *Forum* rimane in carica per tre anni e comunque finché non venga rinnovato; nel corso del triennio, su richiesta del/della Presidente o della maggioranza dei/delle componenti, è possibile procedere a nuovo avviso pubblico anche con cadenza annuale.
- e) I/le componenti del *Forum* cessano per:
 - dimissioni, inviate per iscritto al/alla Presidente; vengono esaminate nella prima seduta successiva alla presentazione e divengono efficaci con la presa d'atto da parte del *Forum*;
 - decadenza a seguito di tre assenze non giustificate nell'arco di un anno solare; divengono efficaci con la presa d'atto da parte del *Forum* e vengono comunicate ai soggetti interessati.

5.3 Funzionamento

- a) Spetta al/alla Presidente, e in caso di sua assenza o impedimento al/alla Vicepresidente, convocare il *Forum per la Pace* con relativo ordine del giorno, tramite e-mail inviata almeno dieci giorni prima della data fissata per la seduta, oppure quando ne facciano richiesta motivata almeno un quarto dei componenti della stessa, entro 15 giorni dalla stessa.
- b) Il *Forum* deve essere convocato almeno tre volte l'anno. La seduta è valida se sono presenti, oltre al/alla Presidente e/o Vicepresidente, in prima convocazione la metà dei/delle componenti, in seconda convocazione un terzo dei/delle componenti.
- c) Ogni associazione/organizzazione esprime il proprio voto tramite la persona titolare designata o, in sua assenza, persona espressamente delegata per la singola seduta.

- d) Alle riunioni può altresì partecipare, per ogni associazione e organizzazione, una ulteriore persona, con diritto di parola e senza diritto di voto.
- e) Alle riunioni possono partecipare, con diritto di parola e senza diritto di voto, Assessori/e, Consiglieri/e e funzionari/e comunali interessati/e ai temi trattati.
- f) Su invito del/la Presidente e/o Vicepresidente, possono partecipare alle riunioni, con diritto di parola e senza diritto di voto, persone notoriamente impegnate nei temi di interesse della *Casa per la Pace*, nonché gruppi e comitati anche non formalmente costituiti e portatori di istanze e/o interessi.
- g) Le sedute sono verbalizzate da uno dei/delle presenti, individuato/a dal Presidente; nel verbale, sottoscritto da entrambi, sono riportati i temi discussi e le deliberazioni assunte. Le deliberazioni vengono adottate a maggioranza dei/delle presenti.

5.4 Competenze del Forum per la pace

- a) formula proposte per la realizzazione di iniziative negli ambiti di cui al precedente art. 2;
- b) approva il *Piano annuale delle attività* di cui all'art. 9 del presente Regolamento;
- c) in occasione di importanti eventi pubblici, di carattere locale o nazionale, coerenti con le finalità della *Casa per la Pace*, può deliberarne l'adesione e partecipazione, anche al di fuori del *Piano annuale*;
- d) approva e modifica il *Disciplinare di funzionamento* e il *Codice di comportamento* di cui all'art. 10 del presente Regolamento.

Art. 6 - Il Gruppo di gestione

6.1 Composizione

Il *Gruppo di gestione* è l'organo operativo di *Casa per la Pace* ed è costituito da:

- sette membri eletti dal *Forum* tra i/le proprie componenti, che operano su base volontaria e gratuita e non possono essere "persone politicamente esposte" ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. d) del D.Lgs. 231/2007;
- è coadiuvato, quando disponibili, da volontari/e civici/e e del Servizio civile, stagisti/e e tirocinanti del Comune di Vicenza.

6.2 Compiti del Gruppo di gestione

- collabora per dare attuazione al *Piano annuale delle attività* proposto dal *Forum per la Pace*;
- redige la relazione annuale conclusiva delle attività svolte da *Casa per la Pace* da presentare all'Amministrazione comunale;
- rende possibile la vita e le attività della *Casa per la Pace* come luogo aperto e inclusivo;
- si impegna a garantire l'integrità e il corretto utilizzo dei locali e delle attrezzature della *Casa per la Pace*;
- rende accessibili le informazioni sulle attività e i servizi della *Casa per la Pace*;
- favorisce la collaborazione fra le associazioni e fra le persone che partecipano alla vita della *Casa per la Pace*;

- si impegna a sollecitare e a raccogliere proposte e indicazioni che possono diventare progetti di iniziative.

6.3 Funzionamento del Gruppo di gestione

- il *Gruppo di gestione* rimane in carica per la stessa durata del *Forum*;
- nella riunione di insediamento elegge il proprio *coordinatore/ coordinatrice*;
- si riunisce periodicamente per organizzare le proprie attività con un minimo di una volta al mese e alle riunioni è sempre invitato/a anche il/la Presidente o Vicepresidente del *Forum*, senza diritto di voto;
- le sedute sono convocate dal *coordinatore/coordinatrice* del *Gruppo di gestione* con relativo ordine del giorno e sono verbalizzate da uno dei presenti; nel verbale, sottoscritto da entrambi, sono riportate le decisioni assunte;
- le riunioni del *Gruppo di gestione* sono valide con presenza minima di quattro componenti;
- in caso di dimissioni o di oltre tre assenze ingiustificate nell'arco di un anno solare, il *Forum* provvede a eleggere un/una nuovo/a componente del *Gruppo*.

Art. 7 - Il Centro di documentazione

7.1 Nella *Casa per la Pace* ha sede un *Centro di documentazione* specializzato su pace, nonviolenza, diritti umani, solidarietà, intercultura, giustizia climatica e tutte le tematiche che hanno attinenza con le sue finalità.

7.2 Il *Centro di documentazione* ha il compito prioritario di conservare e aggiornare l'archivio dedicato alla raccolta di tutta la documentazione reperibile (libri, riviste, materiale audiovisivo, materiale digitale ecc.) sulla storia e le iniziative delle associazioni impegnate nei temi della pace, come declinati all'art. 1 del presente Regolamento.

7.3 Il *Forum per la Pace* elegge tra i/le componenti un/una *referente* del *Centro di documentazione* che rimane in carica per la stessa durata del *Forum* e non può essere "persona politicamente esposta" ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. d) del D.Lgs. 231/2007.

7.4 Il *Centro* è a disposizione di chiunque sia interessato/a ad accedere a informazioni, documentazione e bibliografie a scopo di studio, ricerca, diffusione, laboratori ecc.

Art. 8 - Referenti scientifico-culturali

La *Casa per la Pace* può avvalersi per la programmazione della propria attività della collaborazione di università e altri enti. Individua come principale referente scientifico il Centro di Ateneo per i Diritti Umani "Antonio Papisca" dell'Università degli Studi di Padova, che fornisce consulenza e supporto per le attività, senza oneri a carico del Comune, sulla base del protocollo d'intesa stipulato in data 14 aprile 2015 (delibera di Giunta comunale n. 22 del 27/01/20115).

Art. 9 - Piano annuale delle attività, risorse finanziarie e realizzazione delle iniziative

9.1 Le iniziative dedicate alla promozione della cultura di pace e le spese di funzionamento della *Casa per la Pace* vengono finanziate sulla base delle risorse di bilancio disponibili, che il Comune provvede a comunicare annualmente a *Casa per la Pace* per l'anno successivo.

9.2 Entro il mese di marzo di ogni anno, il *Gruppo di gestione*, di concerto con Presidente e Vicepresidente del *Forum*, predispone un *Piano annuale delle attività* contenente la proposta di iniziative ed eventi da realizzare nell'anno, negli ambiti di competenza di cui al precedente art. 2. Il *Piano* è approvato dall'assemblea del *Forum* e presentato all'Amministrazione.

9.3 Per le iniziative contenute nel *Piano annuale delle attività* che comportino spese a carico del bilancio comunale, è prevista una valutazione di sostenibilità finanziaria rilasciata dal Servizio competente. Quest'ultimo procederà, sulla base delle risorse disponibili, all'acquisizione di quanto necessario secondo le modalità previste dalle norme vigenti in materia di contratti pubblici e incarichi.

Art. 10 - Disciplinare di funzionamento e Codice di comportamento

Per quanto non previsto dal presente Regolamento, la *Casa per la Pace* adotta internamente:

- un *Disciplinare di funzionamento* della *Casa per la Pace*, del *Forum* e del *Gruppo di gestione*;
- un *Codice di comportamento* che garantisca la correttezza nelle relazioni, nei comportamenti e nell'uso degli spazi e delle attrezzature.

L'approvazione e/o la modifica dei suddetti documenti sono deliberate a maggioranza assoluta dei/delle componenti del *Forum*.

Art. 11 - Norme transitorie e finali

A partire dall'approvazione del presente Regolamento da parte del Consiglio comunale, il *Forum per la Pace* risulta composto dalle associazioni di cui all'elenco allegato. *

* Art. 11 - Allegato: elenco delle Associazioni aderenti al *Forum per la Pace*

Allegato all'art. 11 del Regolamento di Casa per la Pace

ELENCO DELLE ASSOCIAZIONI ADERENTI AL FORUM PER LA PACE

1. 50 PASSI ODV
2. ALTERNATIVA NORD/SUD PER IL XXI SECOLO ONLUS
3. ANPI ASSOCIAZIONE NAZIONALE PARTIGIANI D'ITALIA
4. ARCI SERVIZIO CIVILE VICENZA
5. ASTER TRE
6. AZIONE CATTOLICA DI VICENZA
7. CENTRO AIUTO ALLA VITA
8. CENTRO ASTALLI VICENZA ASSOCIAZIONE
9. CGIL VICENZA
10. CISL VICENZA
11. COMMISSIONE GIUSTIZIA E PACE PARROCCHIA DEL CUORE
IMMACOLATO DI MARIA
12. COMUNITA' PAPA GIOVANNI XXIII ASSOCIAZIONE
13. COORDINAMENTO COMITATI CITTADINI
14. DONNA CHIAMA DONNA ASSOCIAZIONE
15. GIANNI BALLERIO APS
16. GIURISTI DEMOCRATICI DI VICENZA
17. GOCCE DI GIUSTIZIA
18. HIKIKOMORI
19. LIBERA ASSOCIAZIONI, NOMI E NUMERI CONTRO LE MAFIE APS
20. MIR MOVIMENTO INTERNAZIONALE RICONCILIAZIONE
21. MOVIMENTO NONVIOLENTO
22. NOI VICENZA APS
23. NON DALLA GUERRA APS
24. PAX CHRISTI APS
25. PBI PEACE BRIGADES INTERNATIONAL ASSOCIAZIONE
26. SALAAM RAGAZZI DELL'OLIVO
27. SIAMO VICENZA
28. SOLARIS APS
29. SRI CHINMOY CENTRE